

COMUNE DI MOGORO – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi in base all'art. 49 del d.lgs. 267/2000: deliberazione C.C. n. 017 del 19.04.2012

Oggetto: Bilancio di previsione 2012, bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica 2012/2014.

Sulla regolarità tecnica della proposta: si esprime parere favorevole
Il Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario
f.to Rag. Maria Teresa Peis

Sulla regolarità contabile della proposta: si esprime parere favorevole
Il Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario
f.to Rag. Maria Teresa Peis

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Sandro Broccia

Il Segretario
dott. Claudio Demartis

La deliberazione é in pubblicazione sull'albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, al n. 686, con decorrenza dal 26.04.2012.

L'impiegato/a incaricato/a

Certifico che il documento è copia conforme all'originale.
Mogoro, _____

L'impiegato/a incaricato/a

COMUNE DI MOGORO COMUNO DE MOGURU Provincia di Oristano Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 017 Del 19.04.2012	Bilancio di previsione 2012, bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica 2012/2014.
--------------------------	---

Il diciannove aprile duemiladodici, con inizio alle ore 16.55, nella sala consiliare del Municipio, alla prima convocazione in sessione ordinaria, comunicata ai Consiglieri a norma di regolamento, risultano:

	presenti	assenti
Broccia Sandro	X	
Orrù Luca	X	
Ariu Federico	X	
Cau Donato	X	
Scanu Maria Cristiana	X	
Broccia Luisa	X	
Floris Mario		X
Montisci Vincenzo	X	
Floris Sonia	X	
Murroni Stefano	X	
Sanna Francesco	X	
Piras Vincenzo	X	
Melis Ettore		X
Pia Giovanni		X
Cherchi Gianluca		X
Melis Mirco		X
Orrù Daniela		X

Presiede la seduta il Sindaco sig. Sandro Broccia.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Claudio Demartis.

Il Sindaco dà la parola all'Assessore al Bilancio Federico Ariu, che illustra la proposta, con la seguente relazione: "Secondo bilancio di previsione portato all'approvazione dall'attuale Amministrazione. Se vogliamo ancor più importante del precedente. Purtroppo, e non ho difficoltà ad ammetterlo, l'obiettivo di approvare il bilancio di previsione nei termini previsti dal testo unico non è andato a buon fine. L'introduzione di nuove norme come l'IMU ha giocato un ruolo fondamentale nella difficoltà di portare in approvazione un documento di tale importanza per l'attività amministrativa. Sull'IMU si è già discusso in un precedente Consiglio Comunale e da quanto si evince dalle ultime notizie, le idee del Governo sono tutt'altro che chiare e si ritornerà sicuramente a parlarne anche in questa sede. Come dicono gli esperti, il gettito previsto dall'IMU non sarà quello aspettato e c'è chi non ha dubbio

alcuno sul fatto che in seguito alla quantificazione dell'introito della prima rata di Giugno il Governo aumenterà ulteriormente le aliquote. Oggi però non parleremo di IMU, l'ordine del giorno odierno prevede la discussione del bilancio di previsione 2012. Prima accennavo al fatto che questo è un bilancio importantissimo, quest'anno sarà cruciale per il proseguo della legislatura. E' un anno chiave. E parlando di anno chiave la prima cosa che mi viene in mente è l'ingresso del patto di stabilità per i comuni sotto i 5.000 abitanti. Quello che il Comune potrà spendere il prossimo anno dipenderà da quanto si spenderà quest'anno e per questo motivo diventa importantissimo realizzare tutta la programmazione presente in questo bilancio e non solo. Con l'incognita dell'IMU e con i tagli pesanti a cui bisognerà far fronte posso affermare con assoluta certezza che è stato fatto un passo importante riconfermando tutte le politiche introdotte in questi anni che stanno caratterizzando sempre più l'attuale amministrazione. Non solo, sono state introdotte nuove importanti misure di cui parlerò a breve. Questa operazione di riconferma e di aggiunta di nuove politiche è stata possibile perché sono stati verificati tutti i capitoli presenti in bilancio; e si è andati a tagliare anche laddove i margini erano davvero esigui ma lo si è fatto con la voglia, con il desiderio di offrire sempre di più e sempre meglio ai cittadini mogoresi in termini di servizi. Proprio per questo motivo chiedo a chi ci ha accusato anche in passato di sprecare i soldi, di dirci dove sono questi sprechi. Passiamo ora a una brevissima analisi dei numeri di questo bilancio; il totale delle entrate è di 6.657.788,07 € ovviamente corrispondente al totale delle uscite. Sul fronte entrate mi limito a fare alcune osservazioni. La prima riguarda il titolo II; quando si è predisposto il bilancio non si avevano notizie sulla finanziaria regionale e quindi sullo stanziamento per il fondo unico. In seguito, si è scoperto che una parte è stata tagliata ed è stata destinata alle Unioni di Comuni. In questo modo il Comune di Mogoro perderà per il 2012 circa 50-60.000 €. E' quindi ovvio che nelle prossime settimane verrà predisposta una variazione al bilancio e verrà corretto lo stanziamento. Altra osservazione riguarda le entrate tributarie. Lo stanziamento dell'IMU è stato riportato uguale a quello dell'ICI nel 2011 più il trasferimento statale a copertura dell'eliminazione dell'ICI sulla prima casa. Sono state fatte alcune proiezioni sul gettito dell'IMU applicando le aliquote deliberate dal Comune ma risulta veramente difficile quantificare gli introiti che si avranno. Mentre per quanto riguarda la TARSU, l'aumento ISTAT previsto è stato caricato, come già fatto nel 2011, al 50% sulle tariffe e al 50% sul bilancio comunale. La copertura del costo della TARSU si aggira intorno all'80%, ma già dal prossimo anno, con l'introduzione della RES, tale copertura dovrà essere portata al 100%. Infine un'ultima osservazione va fatta sul titolo V in cui sono stati inseriti i 300.000 € del mutuo che dovrà essere contratto per il cofinanziamento del terzo lotto dell'illuminazione pubblica di cui è stata prevista la rata in bilancio per la seconda metà dell'anno. Per quanto riguarda invece la parte del bilancio dedicata alle uscite, notiamo che il 65%, com'era facilmente ipotizzabile, riguarda le spese correnti. Vi sono comunque risorse importanti anche al titolo II, con opere da realizzare di grande importanza. Le due più importanti riguardano la ristrutturazione dei locali dell'ex Consorzio Agrario e i 200.000 € per lavori di potenziamento di strutture scolastiche. Non entro nel dettaglio degli importi totali di ciascun titolo, ma c'è un dato per me molto significativo su cui vorrei soffermarmi per un attimo. E' vero che il Comune ha un bilancio di più di 6 milioni, ma è altrettanto vero che la possibilità di manovra a disposizione dell'amministrazione rappresenta una piccolissima parte di questa somma. Infatti, la maggioranza ha possibilità di manovra su circa 400.000 € che rappresentano il 6% del bilancio comunale escludendo le spese più o meno "intoccabili" come gli stipendi, le spese di funzionamento degli uffici o anche quelle che comunque in base alla nostra sensibilità sono intoccabili come per fare un esempio la manutenzione di piazze e parchi; perché è vero che teoricamente se ne potrebbe fare a meno ma viene difficile pensare al parco comunale in stato di totale abbandono. Mentre per chiarezza, all'interno di quei 400.000 € circa ci vanno a finire tutte le iniziative come ad esempio il premio natalità o le borse di studio. Fatta questa breve premessa, entriamo ora nel merito delle scelte e dell'attività che l'amministrazione vuole portare avanti in questo 2012.

Coerentemente con la relazione previsionale e programmatica del bilancio di previsione 2011, si è deciso di suddividere gli interventi e la programmazione per il nuovo anno appena iniziato in strategie. La novità più importante di questo bilancio 2012 è sicuramente l'introduzione di misure in favore dell'imprenditoria e dell'occupazione.

Queste le strategie:

Valorizzare il paese; Promuovere il paese; Vivere il paese; Promuovere l'istruzione; Promuovere la solidarietà; Promuovere il lavoro e l'imprenditorialità; Il Comune per i giovani; Il Comune al servizio dei cittadini.

Valorizzare il paese.

Prima delle otto strategie proposte: valorizzare il paese. All'interno di questa prima strategia ci sono tutti quegli interventi che mirano al miglioramento del nostro paese dal punto di vista estetico e architettonico. Quando parliamo di "abbellire" Mogoro, non possiamo non partire dal vero e proprio cavallo di battaglia dell'amministrazione: il contributo facciate. Gli obiettivi di questo contributo sono due: migliorare Mogoro dal punto di vista estetico e mettere in circolo risorse finanziarie per dare lavoro alle imprese edili in difficoltà per via della crisi economica. Con avanzo di amministrazione 2011, è stata finanziata la seconda annualità e il primo febbraio sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande. Il successo del primo anno è stato riconfermato. Si parla infatti di 73 domande pervenute nei termini previsti. Non solo facciate nella valorizzazione del paese. Già dal primo anno si è capita l'importanza che l'amministrazione dà alle piazze. Sono stati eseguiti i lavori in piazza del Carmine e un primo intervento in piazza di chiesa. Nelle prossime settimane verranno proposti alla popolazione attraverso assemblee pubbliche i progetti di piazza Sant'Antioco e dei giardini di piazza del Carmine. Le numerose visite e i commenti ricevuti durante il periodo in cui il progetto era esposto al pubblico sono un segnale forte dell'importanza di questo intervento per i mogoresi. Come già fatto lo scorso anno, sono state destinate importanti risorse per la manutenzione del verde pubblico. A breve partirà il cantiere lavoro per la sistemazione della pavimentazione in "Su Sticau". Si stanno ultimando i lavori della chiesa di Sant'Antioco e del piazzale.

Promuovere il paese.

La promozione di Mogoro è sicuramente uno dei punti centrali nelle politiche da portare avanti. Non vi è dubbio alcuno che l'evento più importante del nostro paese sia la Fiera del Tappeto che è l'evento di promozione del territorio per eccellenza. La fiera lo scorso anno ha compiuto 50 anni e si può tranquillamente dire che è stata la migliore in assoluto degli ultimi anni. Si parla di numeri davvero importanti, i visitatori totali sono stati quasi 8.000, mentre il totale del venduto è stato pari a 80.000 € circa. La strada che si vuole percorrere nel 2012 è la stessa; crediamo fortemente nel rilancio della Fiera del Tappeto e nelle prossime edizioni non si vuole certo tornare indietro rispetto al grande passo in avanti fatto nel 2011 con la cinquantesima edizione. Le somme iscritte in bilancio riguardano l'organizzazione della Fiera per la parte presente all'interno delle spese correnti e sono le stesse iscritte in bilancio lo scorso anno al netto di quelle finanziate con avanzo di amministrazione. Inoltre sono stati previsti 15.000 € al titolo II per l'acquisto di arredi per il centro polifunzionale. Nel nuovo bilancio che ci apprestiamo a portare all'approvazione sono state riportate importanti risorse per le iniziative culturali di tutto l'anno. Questo potrebbe essere l'anno della svolta per quanto riguarda il sito archeologico di Cuccurada. L'ultimo cantiere consentirà l'apertura al pubblico e per questo motivo sono state stanziare in bilancio risorse per la gestione.

Vivere il paese.

Vivere il paese è la strategia del nostro bilancio che racchiude i servizi erogati alla cittadinanza: dai bambini agli adulti, dagli anziani ai giovani, fino ad arrivare alle famiglie. Partendo dai bambini, continua ad operare la ludoteca che da diversi anni garantisce un ottimo servizio educativo e che da quest'anno sarà ospitata nei locali dell'ex asilo Denti

Paderi, nella quale sono stati ultimati di recente i lavori che consentono appunto di ospitare i bambini. Per ciò che riguarda gli anziani, l'attività principale è sicuramente il CAS (centro di aggregazione sociale), che, come gli altri servizi offerti punta all'integrazione. Per venire incontro alle famiglie mogoresi ci sono soprattutto due interventi importanti. Il primo riguarda il contributo natalità, che garantisce 1.000 € per ciascun nato nell'anno. Il secondo intervento, rivolto soprattutto a favorire la possibilità di lavorare ad entrambi i genitori, è la convenzione con l'asilo nido privato, che dopo i mesi di prova del 2011, è stata potenziata per il 2012 e garantisce la copertura dell'intero anno. Vivere il paese riguarda sicuramente anche lo sport, in questo caso rivolto a tutte le fasce d'età sopra citate. Mogoro ha un movimento sportivo di notevoli dimensioni; sono infatti diverse centinaia le persone coinvolte nelle numerose associazioni sportive presenti. Il Comune garantisce un contributo annuale ad ognuna di queste associazioni, con uno stanziamento totale in bilancio per l'anno 2012 di 18.000 €. Legato al discorso ambientale, vi è il primo progetto proposto dall'amministrazione alla quale sta lavorando la Consulta Cultura dal titolo "Le quattro R: Rifiuto, Riciclo, Riuso, Risparmio". Progetto che si propone di incentivare lo studio di tutto il processo di trattamento e smaltimento dei rifiuti, di stimolare la riflessione intorno al problema del riciclo dei materiali, di sviluppare nei giovani e nelle famiglie atteggiamenti di consumo responsabile, di arginare la filosofia dell'usa e getta, di diminuire la quantità di rifiuto indifferenziato che finisce nell'inceneritore e incrementare la quota di raccolta differenziata nella comunità tutta.

Promuovere l'istruzione.

Sotto l'aspetto finanziario le scelte fatte per la ripartizione delle risorse economiche a disposizione dell'Assessorato per questo importante settore sono state condizionate dalla necessità di finanziare prioritariamente i servizi collettivi e cioè il servizio di ristorazione scolastica e di trasporto per le scuole dell'obbligo.

Il servizio di mensa scolastica, congiuntamente al servizio di trasporto, è sicuramente il principale servizio di supporto all'istruzione di competenza dell'Ente Locale e, conformemente alla legislazione regionale in materia, da privilegiare nella programmazione comunale sugli interventi per il diritto allo studio. Le somme stanziare nel bilancio 2012 per il servizio in oggetto ammontano ad un totale di € 91.500,00, di cui € 34.000 riguardano la Scuola Primaria ed € 22.500 la Scuola dell'Infanzia; il resto è la contribuzione dell'utenza.

L'Amministrazione interviene inoltre nel servizio mensa erogato nella scuola dell'infanzia parificata Melis Ariu attraverso la concessione di un contributo finanziario che per il 2012 ammonta a € 5.000,00. Il servizio di trasporto scolastico è stato trasferito all'Unione dei Comuni. Questo ha consentito un'economia di gestione di circa € 5.000,00. Con una spesa prevista pari a € 21.000,00 contro i 26.000,00 della scorsa annualità. L'Amministrazione conserva la gestione dei rapporti con l'utenza. Oltre alle borse di studio regionali, il Comune, al fine di innalzare i livelli di scolarità della popolazione giovanile mogoresi, ha confermato per il 2012 le borse di studio basate esclusivamente sul merito. Verranno perciò rifinanziati i bandi per i premi per laureati e diplomati, come già fatto per le annualità 2010/2011. Con fondi totalmente a carico del bilancio comunale per i due interventi sono state impegnate somme pari a € 6.000,00 per i premi di laurea ed € 3.000,00 per i premi di diploma. C'è stato inoltre un finanziamento da parte della Regione di € 170.000 cui sono stati aggiunti 30.000 € di cofinanziamento obbligatorio per il salone delle scuole elementari in Piazza Sant'Antioco. Crediamo che ci siano da fare interventi ben più urgenti nell'edificio, ma la Regione ci impone l'utilizzo delle risorse nel salone.

Promuovere la solidarietà.

Nel campo della solidarietà e dei servizi sociali, il Comune investe somme importantissime. Infatti gran parte del bilancio comunale è destinato alle politiche sociali. Le politiche sociali portate avanti mirano al soddisfacimento dei bisogni che sono di diverso tipo a seconda che siano famiglie in difficoltà, disoccupati, malati, diversamente abili. Finalmente, dopo diversi mesi di programmazione, è partito il laboratorio per i diversamente abili. L'obiettivo di

questo progetto è l'integrazione di questi ragazzi col resto del paese cercando di dare loro dei momenti di significativa crescita con i loro concittadini attraverso diversi canali, che possono essere di tipo sportivo, culturale, etc. Verranno garantiti tutti i servizi erogati tramite il PLUS (Piani Locali Unitari di Servizi alla persona). Vi è poi la lotta alle povertà estreme; grazie ai circa 80.000 € che la Regione trasferisce annualmente al Comune di Mogoro, vengono garantiti degli aiuti alle persone in difficoltà economica e che rientrano in certi parametri di reddito. La politica portata avanti dall'amministrazione mira a dare dignità a queste persone attraverso la loro collaborazione con il Comune. Grazie a un'importante eredità lasciata al Comune da parte di una nostra concittadina, si parla di 388.000 € liquidi e di un valore simile di beni immobili, verranno portati avanti e terminati i lavori nella casa di riposo. E' sicuramente una risorsa importante per il paese, e si sente il bisogno e l'urgenza di un'apertura nel minor tempo possibile.

Promuovere il lavoro e l'imprenditorialità.

Il problema principale di questo periodo è sicuramente la crisi economica e la scarsa possibilità di trovare lavoro. Le possibilità del Comune per attenuare questo problema non sono mai abbastanza e sono piuttosto limitate. Non si poteva non dedicare un capitolo del nostro bilancio a questa problematica andando a puntare su quello che si fa e sulle novità che si vogliono portare avanti per provare a tamponare in qualche modo questo problema. In questi mesi, il Comune ha cercato di dare lavoro in diversi modi. Lo ha fatto indirettamente con il contributo facciate; i 100.000 € stanziati, si trasformano in oltre 200.000 € messi in circolo nell'economia locale. Attraverso l'apertura e l'utilizzo del sito archeologico di Cuccurada. Con il recupero dell'ex Consorzio Agrario, il cui progetto di ristrutturazione è stato presentato ad un bando regionale che ha avuto esito positivo. Al suo interno verranno creati dei box per la vendita dei prodotti locali da parte delle aziende agricole mogoresi.

Attraverso i fondi per l'occupazione trasferiti dalla Regione si dà lavoro a diverse persone a tempo determinato. Ma la novità principale di questa nostra programmazione 2012, riguarda un contributo per l'imprenditorialità. I fondi stanziati a questo scopo sono 30.000 € e nelle prossime settimane verranno definiti i criteri di accesso a questo contributo. E' sicuramente un piccolo segnale che vuole premiare ed aiutare coloro che in un periodo così difficile intraprendono un'azione così coraggiosa.

Il Comune per i giovani.

Data la difficoltà e la complessità delle problematiche nel mondo giovanile si è deciso di dedicare una strategia agli interventi da portare avanti in questo ambito. Si parte dalla riconferma di "Giovani in Movimento", il centro di aggregazione giovanile improntato specialmente sulla musica e nato da più di un anno. Il laboratorio, interrotto nei mesi estivi, è stato riavviato nel mese di ottobre con la novità che quest'anno, al centro non si parla solo di musica. Altra iniziativa a favore dei giovani è il bando "Creatività in Azione". Le domande presentate dalle associazioni sono state quattro e in questi giorni la commissione ha valutando le proposte e decretato il progetto vincitore. Insieme alla scuola e ad un gruppo di genitori, si è discusso molto nei mesi scorsi del tema del bullismo. In seguito a questi incontri, la scuola ha presentato una richiesta di finanziamento per un progetto chiamato "lo zaino dell'educatore" che consentirà ad un'equipe di esperti di studiare il caso della nostra realtà e cercarne le soluzioni migliori. Legata al mondo dello sport giovanile vi è sicuramente la "Giornata dello Sport" la cui prima manifestazione è stata svolta nel mese di ottobre. La manifestazione ha visto la partecipazione di centinaia di ragazzi mogoresi che hanno avuto la possibilità di provare tutte le discipline sportive che Mogoro offre.

Il Comune al servizio dei cittadini.

Il comune al servizio dei cittadini è l'ottava strategia che viene riproposta per il secondo anno. Come già detto nel 2011 in questo capitolo vengono racchiuse tutte quelle iniziative e quelle attività che mirano al contatto dell'amministrazione e degli uffici comunali con il pubblico: il giornalino informativo, Il servizio SMS, le assemblee popolari.

Conclusioni.

Come già detto precedentemente, questo bilancio di previsione per l'anno 2012 è la fotografia delle attività, dei servizi, delle iniziative, delle politiche che l'Amministrazione intende portare avanti quest'anno. E' un bilancio che possiamo chiamare "definitivo", ma non nel senso che non subirà alcuna variazione; le variazioni ci saranno ogni qualvolta se ne presenti la necessità. E' un bilancio "definitivo" nel senso che tutta la programmazione che vogliamo portare avanti si può leggere nei capitoli di bilancio, negli importi stanziati in ognuno di questi capitoli del documento programmatico che chiediamo al Consiglio di approvare.

E' stato fatto nell'ottica di soddisfare le esigenze di tutti i cittadini: dai neonati agli anziani, dai giovani agli adulti, dalle famiglie alle persone sole, dai lavoratori agli studenti, sempre tenendo ben presente nella nostra testa quell'obiettivo di integrazione tra le diverse parti sociali a cui teniamo in modo particolare. In un momento di grossa difficoltà come questo che si sta attraversando, risulta importantissima una vera coesione sociale tra le parti.

Ed è a questo proposito che vogliamo fare un appello ai nostri governatori. La situazione economica e sociale del nostro paese non ci dice che siamo vicini alla fine della crisi. Per questo motivo chiediamo allo Stato e alla Regione di mettere in piedi misure importanti che aiutino i cittadini a sentire meno soffocante il peso della crisi. Quindi, non solo tasse, ma anche e soprattutto misure per la crescita, per la ripresa del lavoro, misure che aiutino i giovani a ritrovare la speranza per un futuro migliore."

Al termine della relazione dell'Assessore al Bilancio, il Sindaco dà la parola ai Consiglieri per gli interventi.

Il Consigliere Vincenzo Montisci interviene rilevando la completezza dell'esposizione dell'Assessore al Bilancio, rimarcando alcuni obiettivi del programma "valorizzare e abbellire il paese" e ricordando i seguenti interventi: l'intervento in piazza del Carmine, il progetto appena approvato di sistemazione dei giardini, l'intervento di sistemazione della piazza Giovanni XXIII tuttora in corso, con la pavimentazione dissestata, le scritte e i paracarri, la recente scoperta di un pozzo di cui la preesistente generazione non conosceva l'esistenza, il cantiere comunale per l'occupazione per interventi di manutenzione del verde e della viabilità interna, l'intervento di realizzazione di alcune reti di acque bianche che utilizza i finanziamenti dell'alluvione del 2008, il tentativo di tenere sempre vivo il verde pubblico, per il quale i soldi a disposizione non sono molti.

Il Consigliere Vincenzo Piras si rammarica per l'uscita dall'aula della minoranza, in quanto manca il sale del confronto; ritiene doveroso un intervento in occasione del bilancio; espone la seguente relazione: "Quello che stiamo andando ad approvare è il secondo bilancio di previsione della nuova legislatura; in questo documento vanno meglio definendosi le strategie di governo del paese. Troviamo conferme di scelte quali: contributo facciate, premio di natalità, borse di merito, che permettono di individuare un percorso non episodico. Troviamo anche novità di rilievo, non solo dal punto di vista pratico, ma anche simbolico, quali: il contributo all'imprenditoria, il recupero dell'ex consorzio agrario per la vendita di prodotti agricoli locali o il bando per giovani denominato "creatività in azione". Possiamo, pertanto, affermare che il bilancio riflette abbastanza bene l'identità della nuova Giunta.

Tuttavia la caratteristica fondamentale di questo bilancio, pur con le sue peculiarità, è data dalla reale scarsità delle risorse disponibili; se lo si depura dalle spese obbligatorie ed istituzionali, le quote residue, sulle quali è possibile una vera e propria scelta politica sono, se non irrisorie, certamente non tali da poter incidere a fondo sulla realtà della comunità; appena il 6% del totale, secondo quanto evidenzia la relazione. In questo, il nostro bilancio non è dissimile da quello di migliaia d'altri comuni italiani.

E' ormai, infatti, da anni, invalsa una tendenza: quella della progressiva perdita d'incidenza del bilancio previsionale in favore dell'attività programmatica riguardante l'utilizzo delle poste ben più rilevanti che costituiscono l'avanzo d'amministrazione. Si tratta certamente di

una tendenza profondamente errata, che non può che ingenerare, sul lungo termine, notevoli problemi di gestione. L'avanzo d'amministrazione è costituito, essenzialmente, da due componenti: la prima è una quota che si rinnova di anno in anno e viene tenuta a disposizione per eventuali imprevisti, una sorta di fondo di riserva, la seconda è la risultante di due attività contrapposte: il lavoro positivo di pulizia del bilancio che si esplica in una sempre maggior precisione nella programmazione delle spese ed in una sempre più puntuale eliminazione delle poste inutilizzate e, in concomitanza, la mancata definizione di poste programmate. Risulta del tutto evidente che, ad un miglioramento nella gestione del bilancio, corrisponde una riduzione delle quote che vanno ad incrementare l'avanzo. La diretta conseguenza di tale considerazione è la necessità di un ritorno ad un'azione politica in cui il bilancio previsionale e programmatico sia, effettivamente, il volano ed il riferimento fondamentale dell'attività comunale. Purtroppo, intorno alla fine degli anni ottanta, con il diminuire dei trasferimenti statali non vincolati, è andata calando la prospettiva di lungo termine delle amministrazioni comunali. La legge 142 del 1990 ed i successivi corpi normativi che a questa hanno fatto riferimento hanno trovato molto spesso dei governi locali impreparati, che hanno perseverato nel basare la propria attività soprattutto in funzione delle risorse attese, senza che venisse sviluppata un'autonoma politica di bilancio con, in particolare, una migliore gestione delle entrate. Anche a questa poca lungimiranza è dovuto l'acuirsi del divario fra centro-nord e resto d'Italia; per il primo la percentuale di risorse proprie, sul totale delle entrate, è pari a circa il 70%, mentre il rapporto si inverte nel sud e nelle isole. Il bilancio di Mogoro non si discosta di molto da questi numeri, considerando che la relazione evidenzia un peso del 51% per il titolo II, che contiene i trasferimenti dallo Stato e dalla Regione, mentre le entrate tributarie del titolo I, sommate agli importi di cui ai titoli III e IV, non si discostano molto da quella media del 30% riscontrata nel più largo campione territoriale preso a riferimento. Mogoro, effettivamente, risulta in perfetta linea con le vicende di gran parte dei centri meridionali. Ad una fase che ha visto un programma di sviluppo, nel nostro caso incentrata sulla scommessa relativa all'attività artigianale, esplicitasi nel primo P.I.P. della provincia di Oristano, non ha fatto seguito una politica comunale conseguente: sufficienti interventi di incentivo allo sviluppo, affiancamento di servizi, studi gestionali per gli stessi e reperimento di risorse in campo più ampio. Mentre il fronte investimenti è andato appiattendosi, la zona artigianale ha assunto, in parte, l'aspetto di zona residenziale. Nel contempo è cominciata l'erosione demografica, accompagnata da un progressivo abbandono del centro cittadino in favore degli insediamenti periferici, col conseguente levitare dei costi per i servizi; nell'ultimo decennio, poi, il paese ha perso tutti i treni per la riqualificazione del centro urbano; nel contempo, è andata espandendosi, oltre il finanziariamente sostenibile, la pianta organica del personale dipendente e si è privilegiata un'insolita politica di megalomania edificatoria, sfociata nell'anfiteatro coperto più capiente dell'intera Sardegna. Il risultato, del tutto evidente, dal punto di vista dei bilanci, è la grave insufficienza di risorse sul fronte delle spese correnti, tanto da innescare una paradossale prassi per cui, non potendo garantire una puntuale manutenzione ordinaria ai beni comunali, si interviene, nei casi di assoluta necessità, con la manutenzione straordinaria, potendo attingere, in tal caso, alle spese d'investimento. Il bilancio in discussione, come già il precedente, cerca di attenuare queste problematiche: segue una linea pragmatica che tende a rivalutare ed utilizzare quanto già nelle disponibilità del Comune, evitando di aprire nuovi fronti, sposta il baricentro degli interventi verso le attività produttive e le nuove generazioni, pur mantenendo inalterata la platea dei servizi per la collettività, tenta di innescare circuiti culturali che attivino una comunità da troppo tempo statica ed indifferente; è, come dalla relazione, un bilancio non interlocutorio, ma definitivo. Per questo non può che essere giudicato positivamente e, ovviamente approvato. Del pari va approvata, in quanto esaustiva ed impeccabile, nelle sue analisi, una relazione previsionale e programmatica che, ovviamente, pur se triennale, affonda saldamente le radici nella situazione attuale, non potendo dissolvere gli interrogativi relativi alle criticità che verranno innescate dall'ampliamento delle competenze in capo

all'Unione dei Comuni e dall'entrata nel patto di stabilità. Unica nota leggermente stonata è, forse, l'eccessiva connotazione negativa data alla tassazione IMU. Questa tassa, frutto dell'azione sostitutiva del governo, tesa a vincere un'evidente riluttanza politica a gravare sui contribuenti, pur con i suoi difetti, ha l'indubbio pregio di interrompere una tendenza che, a datare dagli anni 60, ha progressivamente spostato il prelievo fiscale dal patrimonio al reddito. Tra le pecche, vere o presunte, riscontrate nella normativa IMU, vi è la sua apparente appartenenza alla fiscalità locale, che solleva ovvie riserve sulla scarsa autonomia riservata ai Comuni per la sua applicazione; ma se si va oltre questa opposizione di forma, ci si può rendere facilmente conto che si tratta di uno strumento fondamentale per le prossime gestioni finanziarie. Le scelte compiute dall'Amministrazione sull'IMU sono calibrate secondo equità e razionalità. Pur non seguendo le chimere populistiche e demagogiche del meno tasse per tutti, costi quel che costi, si è venuti incontro alle realtà più problematiche, cercando di non pesare troppo, né sulla proprietà diffusa della prima casa, né sulle realtà produttive. Un bilancio dunque impeccabile, che pone il sigillo su un'attività di stabilizzazione dei conti e di utilizzo razionale delle risorse disponibili, sia finanziarie che logistiche, preparando il campo ad un prossimo progetto di sviluppo per un paese stremato, dove i redditi sono per lo più da pensione e, alla morte di ogni anziano, corrisponde ormai, quasi sempre, la fine di una garanzia di sussistenza per qualcuno in difficoltà. Con un curioso parallelismo: si può fare un raffronto con quella che è stata l'azione del nostro governo nazionale: messi in sicurezza i conti, è arrivato il momento della crescita. Ora infatti, inizierà, per l'Amministrazione, la fase più difficile: quella della progettualità dei tempi lunghi. È giunto il momento di pensare ad azioni che preparino ed accompagnino una stabile ripresa del paese, in sinergia con le realtà più attive che vi operano, di reperire risorse realmente significative e consistenti e di garantire prospettive ai giovani che hanno scelto di restare. Lo si potrà fare intervenendo in maniera fortemente innovativa, soprattutto sui due pilastri portanti dell'azione locale, di uno dei quali, in questa sessione consiliare, abbiamo approvato previsione e piano triennale. Questa Amministrazione, trainata dalle sue forze più giovani può e dovrà farcela e l'approvazione di questo bilancio di previsione è un corretto auspicio di buon lavoro”.

Il Consigliere Stefano Murrone si complimenta con l'Assessore al Bilancio per il lavoro svolto; rimarca la finalità delle azioni di bilancio per il sociale, per i giovani: come il laboratorio “Giovani in movimento”, che ha allestito uno spettacolo nel periodo di natale; comunica la nascita di un'associazione che si occupa di fare un cineforum; ricorda un'azione a favore di giovani che vogliono intraprendere iniziative imprenditoriali; annuncia voto favorevole al bilancio; chiede al Sindaco di non rinunciare al suo diritto ai rimborsi delle spese di carburante per le trasferte connesse all'esercizio del mandato politico.

Il Consigliere Francesco Sanna espone la seguente relazione: “ Dalla nascita siamo immersi nell'esistenza quotidiana fatta di fenomeni concreti come il giorno, la notte, la pioggia, il sole. Come concreti sono gli animali, la gente, le strade, le case, gli alberi, la terra, l'acqua e il fuoco. Tutto quanto ci circonda fa parte dell'ambiente in cui viviamo, e quanto più quest'ambiente è curato, rispettato, valorizzato e vissuto, tanto più diventa familiare, e le cose familiari sono casa nostra. L'uomo, nella sua storia, ha sempre cercato di modificare il paesaggio per renderlo più familiare. Per sentirsi al sicuro e a casa, ha eretto dei confini chiamati mura domestiche, ha costruito strade per raggiungere i luoghi a lui familiari, e ne ha “addomesticato” altri, consumando suolo, acqua, legno. L'antropizzazione è presente in modo sempre più massiccio e invadente, per permetterci di inoltrarci sempre più nei luoghi “selvaggi,” che così facendo di selvaggio hanno ormai ben poco; tanto che i luoghi che possono definirsi incontaminati sono sempre meno, racchiusi da confini chiamati strade. Tutto questo ha un costo che sembra non riguardarci, perché lento e poco tangibile, e non sembra intaccare i nostri conti correnti. Ma è davvero così? Il continuo erodere il suolo, l'ininterrotto

abuso d'acqua e la sempre maggiore fame d'energia consumano le risorse, che purtroppo non sono infinite. È ormai lontano il tempo in cui ignoravamo la forma e le dimensioni del nostro mondo. Le sempre più violente manifestazioni ambientali a cui assistiamo sono frutto dei cambiamenti climatici in atto. Non è certo che sia tutta colpa delle nostre pessime abitudini, ma ciò che sembra assodato è che siamo compartecipi di questi cambiamenti. Il dissesto idrogeologico e l'inquinamento delle falde è frutto della nostra sconsideratezza nella gestione del territorio e dei rifiuti. Tutto questo provoca danni economici quasi incalcolabili. Il 27 settembre 2011 si è festeggiato, per così dire, l'Earth Overshoot Day: il giorno in cui il nostro consumo di risorse naturali sorpassa la produzione naturale annua della Terra. E' il giorno nel quale iniziamo ad essere in debito ecologico nei confronti del nostro Pianeta. In quasi 10 mesi è stato consumato il budget che sarebbe dovuto servire per 365 giorni e abbiamo cominciato a erodere le risorse del 2012. Ovviamente il saldo del Pianeta è in rosso e questo debito aumenta di anno in anno. Siamo in overshoot, ovvero in sovra-consumo: l'umanità consuma più di quanto la Terra può darle. A pagare il nostro debito ecologico saranno i mari e le foreste, che dovranno rispettivamente accogliere un maggiore scarico di rifiuti e assorbire anidride carbonica in più, e l'aria sarà più inquinata. Inoltre, ci saranno cambiamenti climatici più frequenti. Attualmente l'intera umanità sta usando ogni anno 1.5 volte la bio-capacità della Terra (cioè per fare in modo di consumare e inquinare allo stesso ritmo in cui la Terra produce e assorbe, ci servirebbe un pianeta e mezzo). La percentuale è in crescita e, continuando così, prima della metà del secolo avremo bisogno di risorse per due pianeti. Si sa che il pianeta nel tempo riesce a “riciclare tutto;” da qui il detto “niente si distrugge ma tutto si trasforma”, e in termini di migliaia di anni è sicuramente vero, ma in termini di generazioni umane non è proprio così. Un esempio è il VORTEX, praticamente un'isola di plastica che sta in mezzo all'oceano pacifico. È chiamato così perché è un vortice di correnti oceaniche che raccoglie e concentra al suo interno dei rifiuti sull'ordine di 3,3 milioni di pezzi per km quadrato. Le sostanze plastiche sono notoriamente durevoli, degradando soltanto alla luce del sole molto lentamente ed incompletamente. Contengono DDT e schede di circuiti stampati e sono un grande pericolo alla vita marina. I pesci, le meduse e altre creature acquatiche consumano questa plastica degradata al pari del plancton, con conseguenze catastrofiche per i pesci e per noi che li mangiamo. Gli uccelli e i mammiferi consumano anche i pezzi più grossi confondendoli per pesci piccoli. lo chiamano Pacific Trash Vortex, il vortice di spazzatura dell'Oceano Pacifico, ha un diametro di circa 2500 chilometri, è profondo 30 metri ed è composto per l'80% da plastica e per il resto da altri rifiuti che giungono da ogni dove. E' come se fosse un'immensa isola nel mezzo dell'Oceano Pacifico, composta da spazzatura anziché rocce. La densità di tale materiale ha raggiunto un tale valore che il peso complessivo di questa “isola” di rifiuti raggiunge i 3,5 milioni di tonnellate. Nel mondo vengono prodotti circa 100 miliardi di chilogrammi all'anno di plastica, dei quali, grosso modo, il 10% finisce in mare. Il 70% di questa plastica poi, finirà sul fondo degli oceani danneggiando la vita dei fondali. Il resto continua a galleggiare. È assolutamente evidente che non possiamo e non dobbiamo continuare in questo modo. Le materie prime non sono infinite, e neanche la sfera in cui viviamo, che a noi appare immensa, ma rapportata al resto dell'universo non è neanche una goccia d'acqua nell'oceano. Tra l'altro è anche molto fragile, visto che in 50 anni abbiamo causato più danni che nel resto dell'esistenza umana. Come amministratori, cittadini e genitori non possiamo e non dobbiamo fare gli indifferenti. Come Amministrazione abbiamo deciso di dare il nostro contributo per far fronte a queste problematiche con diverse iniziative che comprendono azioni di riduzione dei rifiuti, produzione di energia, informative e, cosa più importante, educative. Un esempio è l'acquisto della lavastoviglie e delle stoviglie lavabili per la mensa scolastica, che ci ha permesso di eliminare circa 10 tonnellate di piatti di plastica, che andavano ad incrementare la frazione secca non valorizzabile e i costi per il loro smaltimento e, cosa più grave, questo modo di fare comunicava ai bambini che l'usa e getta poteva essere una prassi quotidiana. L'istallazione dei pannelli fotovoltaici ha consentito di produrre circa il 50% delle utenze

comunali, avere un introito economico per 20 anni che qualunque Amministrazione futura avrà a disposizione e, infine, tagliare le emissioni di CO2. Inoltre, i pannelli posti sul centro polifunzionale alimenteranno il palazzo comunale e la scuola materna statale. Stiamo introducendo nella mensa scolastica pasti biologici, e nel futuro, vorremmo che questi prodotti fossero forniti dai produttori di Mogoro, in modo da essere, oltre che biologici, anche a Km 0. E questo potrebbe creare anche un piccolo indotto. La pinetina de Is Argiolas era diventata una piccola discarica dentro il paese, che abbiamo urgentemente bonificato. Come Unione dei Comuni abbiamo aderito a "Smart city", cosa che ci consentirà di attingere a fondi comunitari, che altrimenti ci sarebbero stati preclusi. Ed è recente la notizia che per gli aderenti del sud Italia sono stati stanziati circa 260 milioni di euro. Questo ci darà l'opportunità di fare degli interventi su tutto ciò che è legato all'ambiente, cioè: efficienza energetica, trattamento dei rifiuti, educazione, risparmio d'acqua, ecc. Abbiamo vinto un bando che ci avrebbe consentito di ristrutturare l'ex consorzio agrario, ma purtroppo la provincia ha fatto ricorso al Tar e dovremo aspettare il risultato di questo iter per sapere se possiamo o no dar vita all'iniziativa. Con la "primavera ambientale", abbiamo messo in campo una serie di iniziative che mirano alla sensibilizzazione e informazione su vari temi ambientali, tra cui la raccolta differenziata che nonostante i buoni risultati raggiunti si è stabilizzata da qualche anno intorno al 64%. Per questi buoni risultati ha grande merito la passata Amministrazione. Il 64% di differenziata è sicuramente un buon risultato, però non si riesce a fare il salto e superare il 70%, che è un obiettivo per il prossimo anno. Siamo convinti che una continua e costante informazione, unita ad una più attenta gestione e raccolta dei rifiuti, a partire dalla macchina comunale, può portare ad un raggiungimento di importanti obiettivi. Per il prossimo futuro abbiamo l'intenzione di aderire al PAES, ovvero il patto dei Sindaci che, come Smart city, fa parte di tutta quella schiera di iniziative che provengono dall'accordo di Kyoto. Con l'Unione dei Comuni vorremmo aderire a un Paes d'area e cioè sarà tutta l'Unione dei Comuni che aderirà come corpo unico a questo progetto. Questo ci consentirà di poter attingere a tutta una serie di finanziamenti che altrimenti ci sarebbe preclusa. In Italia una delle regioni che più è avanti su queste politiche è la Regione Abruzzo, che infatti ha visto bene di far aderire tutti i Comuni della propria regione. L'Italia è il primo paese consumatore di acqua minerale in bottiglia d'Europa e terzo nel mondo. Il consumo annuo di bottiglie di plastica in Italia è di circa 7.000 milioni di bottiglie da un litro e mezzo, a cui va aggiunto il relativo traffico per trasportarle. Vorremmo dotare le mense scolastiche di un macchinario per filtrare l'acqua di rete, in modo da eliminare le bottiglie di plastica dalle tavole della mensa scolastica e la prassi che vede i genitori degli alunni portare ogni inizio d'anno un cartone d'acqua per il consumo in classe. Questi interventi vogliono anche essere una proposta per un modello di crescita economica e ecosostenibile. Gli interventi che ho elencato fanno parte di una strategia più ampia e articolata. Per il nostro paese saranno iniziative innovative non solo per il tipo di interventi, ma perché molto verrà portato avanti come Unione dei Comuni. Questa Amministrazione ha la volontà di giocare la partita ambientale e nel bilancio questa volontà è sicuramente marcata e decisa. E' per questo che il mio voto al bilancio sarà favorevole."

L'Assessore ai Lavori Pubblici Luca Orrù interviene per esporre una sintesi degli interventi predisposti dall'Assessorato: per il bando delle facciate sono pervenute 73 richieste, accolte per circa il 90 per cento, con uno stanziamento di 100.000 euro saranno effettuati 200.000 euro di lavori e anche oltre, tenuto conto della spesa media preventivata dai richiedenti, inferiore a quella massima di 6000 euro prevista dal bando; per la casa anziani si sono utilizzati il lascito di Zia Lica e avanzi di amministrazione, permettendo di risistemare internamente il fabbricato; la retta mensile costerebbe ad oggi 2000-2500 euro che è impensabile; portando i posti letto da 16 a 28 si consentirà l'abbassamento della retta mensile, prevedendo un ciclo residenziale e un ciclo semiresidenziale; si faranno lavori per 460.000 euro, tra i quali l'adeguamento alle normative antincendio; per le strade interne

informa del ricorso della Provincia di Oristano contro la graduatoria approvata dalla Regione per l'assegnazione di fondi per lavori direttamente cantierabili, fatto che comporterà ritardi per la realizzazione dell'opera prevista a Mogoro che riguarda il recupero dell'ex Consorzio Agrario a centro di vendita di prodotti agro-alimentari a chilometro zero; per la realizzazione di 4 alloggi a canone moderato la ditta aggiudicataria dei lavori ha promesso la ultimazione dei lavori entro dicembre; da poco sono stati ultimati i lavori di restauro della chiesa di Sant'Antioco, attualmente l'Amministrazione sta cercando con fondi di bilancio di migliorare il piazzale, intervento che per San Bernardino potrà essere ultimato; tra i lavori, oltre alla sistemazione del sagrato, si realizzeranno due fioriere ai bordi della scalinata per abbellire l'area; il workshop con l'Università di Cagliari effettuato sabato scorso fornirà idee per la sistemazione del centro urbano e anche per le campagne, con specifico riferimento alle "camineras".

L'Assessore alle Politiche Sociali Donato Cau si riconosce nell'esposizione dell'Assessore al Bilancio, che ha parlato di "vivere la solidarietà"; sulla casa di riposo ricorda che la cifra complessiva è di 593.000 euro, cui potranno aggiungersi le entrate derivanti dalla vendita dei terreni, che complessivamente porterà la disponibilità a circa 850.000 euro, per cui è responsabilità dell'Amministrazione portare a compimento l'intervento, per la progettazione esprime favore per la proposta del Sindaco di esporre il progetto preliminare alla comunità per sentirne gli umori, come è successo per la piazza Sant'Antioco; propone che risorse derivanti dalla vendita dei terreni siano destinate in parte alla messa in sicurezza dell'edificio dell'ex Denti-Paderi, dove è collocata la ludoteca comunale e può essere adeguato per ospitare anche provvisoriamente il centro di aggregazione sociale per gli anziani, importante passo per l'integrazione sociale e la solidarietà tra generazioni, rispettando così quanto previsto dalla Unione Europea che ha individuato il 2012 come anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà fra le generazioni; il centro @ll.in da istituire nella casa Grussu, dove sono posizionate 15 postazioni telematiche tra cui 4 per disabili, per l'alfabetizzazione alle nuove tecnologie informatiche di anziani e disabili; per il premio natalità ne sono stati erogati 21 l'anno scorso e quest'anno saranno 29; il servizio di trasporto a chiamata ha già i primi 3-4 utenti, che verranno comunicati al centro; per lo spiaggia day, l'anno scorso hanno partecipato 120 ragazzi e quest'anno si cercherà di organizzarlo ancora meglio; il Ministro per le politiche della famiglia ha comunicato che tutti gli interventi saranno finalizzati quest'anno con priorità verso anziani e asili nido; nel bilancio di previsione 1/6 delle risorse totali sono destinate al sociale, ma che circa l'80 per cento sono a destinazione vincolata o provenienti dalla contribuzioni utenza, per cui chiede all'Assessore al Bilancio di mettergli a disposizione altre risorse.

Il Consigliere Luisa Broccia esprime condivisione per l'impostazione del bilancio; evidenzia la situazione di grandissima sofferenza del settore di competenza; le risorse destinate per le imprese, sperando che restino nel paese e non vadano via; la mostra del tappeto è molto importante dal quale si attendono importanti risultati di promozione per l'intero paese.

Il Sindaco Sandro Broccia ringrazia tutti i Consiglieri che sono intervenuti, che hanno consentito una discussione positiva, che in alcuni casi hanno particolarmente arricchito la relazione al bilancio; ricorda che si sta approvando un bilancio di oltre 6 milioni di euro, superiore a quello di diverse imprese del territorio; evidenzia che molta parte delle risorse sono a destinazione vincolata, nonostante una decisa azione di riduzione delle spese di personale, per il quale, a fronte di cessazioni, la scelta dell'Amministrazione è stata quella di non provvedere alla sostituzione; ritiene che la spesa per il personale sia ancora eccessiva; evidenzia la richiesta da parte dei cittadini: di maggiore di assistenza, di servizi scolastici, di pulizia delle strade, di sostegno a fronte dell'aumento dei costi dei servizi; evidenzia che nel breve periodo l'Amministrazione sarà costretta a caricare sui cittadini il 100 per cento del

costo dei servizi, per un obbligo di legge; per l'IMU evidenza che la confusione del governo è ampia e che si pensa di abbattere di qualche decimo di punto le aliquote; ricorda che la cosa più impellente cui occorre fare fronte è la richiesta di lavoro: gli amministratori si sentono ripetere continuamente queste richieste, ma le possibilità concrete sono molto limitate: si farà un cantiere di lavoro a breve, si stanno utilizzando soldi non spesi degli anni '80 e '90, cosa incredibile vista la situazione in cui siamo; si farà un cantiere per Su Sticcau; un altro intervento per lavori di pubblica utilità nell'ambito della legge sulla lotta alla povertà istituita dalla Regione sarda; altro lavoro potrebbe derivare dai lavori per la costruzione delle abitazioni a canone moderato, dai lavori sul giardino del Carmine; per i lavori pubblici evidenza che la legge prevede l'affidamento in appalto e che, se le imprese di Mogoro non partecipano, non è possibile dare lavoro e non è possibile inserire nei bandi l'obbligo di assumere persone di Mogoro; ricorda che ci sono più di 2 milioni di euro di lavori pubblici che inizieranno quest'anno: ciò significa un potenziale di qualche decina di posti di lavoro potenziali, ma che andranno persi le imprese di Mogoro se non parteciperanno ai bandi; spera che per concludere la casa di riposo non servano 850.000 euro come illustrato dall'Assessore alle Politiche Sociali, dato che il budget assegnato è di 593.000; si tratta poi di vendere la casa e i terreni dell'eredità di Zia Lica e bisogna vedere se ci saranno offerte di acquisto; l'obiettivo per i lavori della casa anziani è andare al bando di gara entro giugno, poi si tratterà di completare l'arredamento; si dispiace di non poter avere avuto la collaborazione della minoranza in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, che è l'atto fondamentale dell'intero anno; ricorda ai Consiglieri il tema dell'interrogazione presentata dalla minoranza, che riguarda un argomento trattato dal Consiglio Comunale: l'attribuzione della maggiorazione della retribuzione di posizione al segretario comunale, sul quale la Giunta non ha fatto altro che mettere in pratica una decisione già assunta dal Consiglio; ricorda che il Segretario non ha avuto bisogno della sollecitazione della maggioranza per rispondere all'interrogazione, con una nota di cinque cartelle; evidenza che avrebbe fatto un'interrogazione al Consigliere Provinciale Gianni Pia, per sapere come sia stato possibile fare ricorso al Tar contro una decisione della Regione che ha finanziato diversi Comuni della Provincia per progetti immediatamente cantierabili e ricorda che, in caso di accoglimento, i soldi stanziati andranno interamente a finanziare una strada nel Consorzio Industriale, ritenendo questo un argomento veramente importante per la comunità mogorese.

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- in base all'articolo 151 del d.lgs. n. 267/2000, gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione, nel rispetto dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;
- in base agli articoli 170 e 171 del d.lgs. n. 267/2000, al bilancio annuale di previsione devono essere allegati una relazione previsionale e programmatica e un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quella della regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;
- in base all'art. 174 del d.lgs. n. 267/2000, lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 050 del 22.03.2012, con la quale sono stati approvati:

- lo schema di bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2012;
- la relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012;

- lo schema di bilancio pluriennale 2012-2014.

Accertato che i predetti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che:

- le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
- sono stati rispettati i principi di bilancio;
- è stata osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni;
- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in applicazione delle tariffe approvate in base alle leggi vigenti.

Viste le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. 28 del 09.06.2011, di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010;
- n. 12 del 15.03.2012, di approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta comunale propria per l'anno 2012;
- n. 3 del 23.02.2012, di determinazione della misura del gettone di presenza ai consiglieri e ai componenti delle commissioni per l'anno 2012.

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale :

- n. 160 del 27.09.2011 "Aggiornamento programma triennale dei lavori pubblici 2012/2014";
- n. 001 del 12.01.2012 "Determinazione importi indennità di funzione Sindaco e Assessori comunali per l'anno 2012";
- n. 007 del 02.02.2012 "Tariffe diritti per l'accesso agli atti del Comune per l'anno 2012";
- n. 009 del 02.02.2012 "Programma fabbisogno personale e piano assunzioni per il triennio 2012-2014";
- n. 010 del 02.02.2012 "Piano di razionalizzazione della spesa per dotazioni strumentali, autovetture e beni immobili per il triennio 2012-2014";
- n. 011 del 02.02.2012 "Destinazione delle entrate derivanti da sanzioni per violazioni del codice della strada per l'anno 2012";
- n. 012 del 02.02.2012 "Determinazione diritti SUAP, biglietti Fiera del Tappeto e concessione beni comunali per l'anno 2012";
- n. 013 del 02.02.2012 "Criteri e tariffe di contribuzione per l'accesso ai servizi sociali a domanda individuale per l'anno 2012";
- n. 014 del 02.02.2012 "Tariffe di contribuzione per l'accesso ai servizi per il diritto allo studio a domanda individuale per l'anno 2012";
- n. 015 del 02.02.2012 "Determinazione tariffe imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni per l'anno 2012";
- n. 016 del 02.02.2012 "Determinazione tariffe canone occupazione suolo pubblico per l'anno 2012";
- n. 017 del 02.02.2012 "Tariffe della tassa per la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati per l'anno 2012";
- n. 019 del 02.02.2012 "Determinazione prezzi di cessione delle aree e fabbricati, diritti di segreteria servizio tecnico e tariffe per i servizi a domanda individuale per l'anno 2012";
- n. 027 del 02.02.2012 "Modifica dotazione organica del personale";
- n. 043 del 08.03.2012 "Personale comunale - limiti all'utilizzo dei contratti di lavoro flessibile-presenza d'atto";
- n. 049 del 22.03.2012 "Determinazione tariffe per l'utilizzo dell'anfiteatro comunale per l'anno 2012";
- n. 071 del 19.04.2012 "Personale comunale - limiti all'utilizzo dei contratti di lavoro flessibile- verifica per l'anno 2012".

- n. 072 del 19.04.2012 “Determinazione delle misure delle indennità di funzione spettante al Sindaco e agli Assessori Comunali per l’anno 2012”.

Vista la deliberazione del C.C. n. 16 in data odierna, di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2012-2014.

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.

Dato atto che:

- non si è proceduto ad individuare il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, legge 133/08) in quanto non risultano esigenze in proposito;
- sono stati rispettati i limiti massimi di spesa disposti dall’art. 6 del D.L. 78/2010, per quanto riguarda le spese per studi e consulenze, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza; per la Fiera del Tappeto tali limiti non sussistono; per la spesa per automezzi, che lo scostamento rispetto al limite di legge è derivato dall’utilizzo maggiore degli automezzi da parte dei dipendenti anche per le trasferte fuori dal territorio comunale a seguito del divieto di utilizzo del mezzo proprio, che richiede non solo più acquisto di carburante ma anche maggiori riparazioni e manutenzioni;
- il Comune, con una popolazione al 31.12.2011 di n. 4.386 abitanti, ai sensi dell’art. 31 della legge n. 183/2011, sarà assoggettato al patto di stabilità dal 1° gennaio 2013 e che il saldo programmatico di competenza mista é il seguente:

2012	2013	2014
0	496	496

Considerato che copia dei documenti contabili è stata messa a disposizione dei Consiglieri, nel rispetto dei tempi e modalità del regolamento di contabilità, con nota prot. 3894 del 23.03.2012 e che non sono pervenute richieste di emendamenti.

Vista la relazione del Responsabile del procedimento rag. Carla Corda.

Acquisito il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti dott. Paola Perseu.

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario.

Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2012, allegato, con le seguenti risultanze finali:

ENTRATE	Previsione di competenza
Tit. I - Entrate tributarie	€ 850.080,00
Tit. II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	€ 3.425.886,07
Tit. III - Entrate extratributarie	€ 285.073,20
Tit. IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	€ 816.748,80
totale entrate finali	€ 5.377.788,07
Tit. V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ 400.000,00
Tit. VI - Entrate da servizi per conto di terzi	€ 880.000,00
totale	€ 6.657.788,07
Avanzo di amministrazione	€
totale complessivo entrate	€ 6.657.788,07

SPESE	Previsione di competenza
Tit. I - Spese correnti	€ 4.338.453,59
Tit. II - Spese in conto capitale	€ 1.203.000,00
totale spese finali	€ 5.541.453,59
Tit. III - Spese per rimborso prestiti	€ 236.334,48
Tit. IV - Spese per servizi per conto di terzi	€ 880.000,00
totale	€ 6.657.788,07
Disavanzo di amministrazione	€
totale complessivo spese	€ 6.657.788,07

- il bilancio pluriennale 2012/2014, allegato;
- la relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione 2012, allegata.

Di prendere atto degli allegati ai suddetti documenti previsionali e, in particolare: delle tariffe, delle aliquote di imposta ed eventuali detrazioni, delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale per l’esercizio 2012.

Di prendere atto che spettano al Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario i conseguenti adempimenti gestionali.

Con voti unanimi, di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.